



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Un anno per il Sociale in Provincia di Brescia 2014

SETTORE e Area di Intervento:

A01, A02, A03, A04, A06, A12, A20 – Assistenza anziani, minori, giovani, immigrati e profughi, disabili, disagio adulto e devianza sociale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Qui di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi previsti per ogni servizio erogato all'interno del quale il volontario sarà coinvolto.

1. COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

1) ATTIVITA' DI SEGRETARIATO/UFFICIO SERVIZIO SOCIALI

Potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio, in questo modo si potrà dedicare più tempo per individuare e aprire nuovi canali di comunicazione ed informazione della cittadinanza, semplificare e rendere più trasparente l'operato del servizio, migliorare l'efficienza dei messaggi, utilizzando in particolare gli strumenti informatici a disposizione: sito comunale, volantini e brochure, giornali locali, social network.

2) ASSISTENZA MINORI/PUNTO RAGAZZI

Potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 600 ore in più all'anno al servizio e potenziare il supporto educativo-ricreativo ai ragazzi con disagi che frequentano il “Punto Ragazzi”.

2. COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

1) INTERVENTI DI SUPPORTO ANZIANI/CENTRI DIURNI INTEGRATI

Obiettivo di incremento: 300 ore in più all'anno per garantire lo svolgimento delle attività connesse al servizio. Si prevede la possibilità di effettuare almeno 1 o 2 gite oltre quelle annualmente concordate e di migliorare la qualità del servizio.

Inoltre, si prevede la possibilità di effettuare uscite mattutine (es. mercato) e settimanali, altrimenti non realizzabili e si prevede la possibilità di effettuare giornalmente attività ludiche con i circa 20-25 anziani presenti.

2) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Obiettivo di incremento: 300 ore in più all'anno per garantire lo svolgimento delle attività connesse al servizio.

Si intende fornire maggiore sostegno e affiancamento quotidiano alle attività dell'asilo nido con relativo miglioramento della qualità del servizio. Si prevede di realizzare 2 laboratori al

me, di disegno e attività pittoriche con mani e piedi, con piccoli gruppi in turnazione (la presenza dell'operatore permette i piccoli gruppi).

La presenza del volontario sarà di supporto quotidiano alle attività svolte dagli insegnanti.

3) ACCOMPAGNAMENTO PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Grazie alla presenza del volontario sarà possibile garantire un incremento del servizio, si prevede di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno e di consentire a più persone di accedere al servizio: incremento del 10% rispetto agli attuali 30 trasportati.

4) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Si prevede di poter implementare il servizio di ascolto e monitoraggio dei casi e di dedicare al servizio 300 ore in più all'anno.

3. COMUNE DI BRENO – sede 30365

Con i servizi proposti si intende migliorare e incrementare l'offerta dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani, disabili e minori e ridurre al minimo l'istituzionalizzazione consentendo al soggetto anziano o disabile di vivere una vita libera ma parzialmente protetta. Nel dettaglio si evidenziano i seguenti obiettivi:

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si prevede l'aumento delle ore di servizio per gli anziani e disabili che si trovano in una situazione di solitudine per un totale di ore/anno 200.

Con la presenza del volontario si intende dare risposta alle richieste presentate da molti anziani, e finora insoddisfatte, di ricevere maggiore supporto e aiuto nelle piccole commissioni.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Obiettivo è consentire agli anziani soli o in difficoltà di permanere nella propria abitazione, evitando il rischio di ospedalizzazione e fornendo loro supporto e sostegno.

Con la presenza del volontario si prevede di poter soddisfare un maggior numero di richieste, passando da 2230 a circa 3000 pasti forniti all'anno.

3) INTERVENTI DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

Si intende potenziare le attività ricreative a favore degli anziani con un aumento delle ore per l'organizzazione (pubblicità, raccolta iscrizioni ecc) di circa 200 ore in più all'anno.

Obiettivo del servizio è fornire occasioni di socializzazione per anziani e ridurre il rischio di isolamento e abbandono. Inoltre si intende migliorare l'organizzazione del servizio grazie alla presenza fissa del volontario in grado di dargli supporto e sostegno nella gestione delle attività.

4) INIZIATIVE DI SUPPORTO ANZIANI

Si prevede un incremento nelle iniziative di supporto offerte agli anziani, la presenza del volontario consentirà di potenziare le attività e migliorarne l'organizzazione.

In particolare, per il servizio consegna farmaci a domicilio si prevede di soddisfare tutte le richieste e di passare da n. 2 utenti attuali a n. 7.

Per il servizio di lavanderia si prevede di velocizzare i tempi di consegna e migliorare l'efficienza del servizio. Per il servizio di prelievo ematico si prevede di soddisfare tutte le richieste e di passare da n. 2 utenti attuali a n. 7.

Complessivamente si prevede di soddisfare tutte le richieste e dedicare circa 100 ore in più all'anno per l'erogazione e organizzazione del servizio.

5) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Si intende promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane e disabili e soddisfare tutte richieste da parte di utenti in situazione di fragilità sociale per un aumento complessivo di n. 110 trasporti annui.

Si intende inoltre garantire la copertura totale della sorveglianza sul pulmino per il trasporto dei bambini che si recano alla scuola materna.

Il volontario sarà di maggiore supporto all'autista e potrà più sicurezza e assistenza ai minori trasportati.

6) INIZIATIVE DI SUPPORTO DISABILI/ SOGGIORNO CLIMATICO MARINO

Con la partecipazione del volontario al soggiorno climatico marino per disabili si prevede di incrementare le attività ricreative (gite, feste, parchi di divertimento ecc) e migliorare la qualità relazionale nei servizi agli anziani ed alla persona diversamente abile.

Si prevede di poter dedicare circa 100 ore in più all'anno per l'erogazione e organizzazione del servizio.

7) INIZIATIVE DI SOSTEGNO E ACCOGLIENZA STRANIERI

Si intende promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto della diversità e incrementare di n. 100 ore il servizio.

L'insegnante di italiano nello svolgimento delle attività previste dal progetto potrà essere affiancato dagli educatori e dal volontario la compresenza migliorerà l'organizzazione e consentirà l'accompagnamento ai servizi del territorio degli utenti inseriti nel progetto.

8) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Si prevede un aumento di n. 100 ore per l'Asilo Nido per attività di laboratori ludici.

Si intende fornire supporto agli insegnanti nella gestione delle attività e maggiore cura e assistenza ai bambini impegnati nelle diverse attività ludico e didattiche.

4. COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI

Si intende dedicare più tempo al servizio, si stima circa 200 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile garantire fornire maggiore sollievo agli utenti assistiti e ridurre il rischio di isolamento e chiusura.

2) SERVIZIO PASTI A DOMICILIO ANZIANI E DISABILI

Si intende dedicare più tempo al servizio, si stima circa 100 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile migliorare l'organizzazione e la gestione del servizio.

La possibilità di avere più tempo per gestire il servizio consente di raccogliere le domande, le possibili modifiche ed intervenire nella distribuzione pasti in caso di emergenza, mantenendo così il numero di utenti in un totale di 14 (possibile aumento a 16).

3) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, MINORI E DISABILI

Si prevede di aumentare il numero totale di utenti che usufruiscono del servizio con un possibile aumento a 17/20. Il volontario sarà di maggiore supporto all'autista e potrà più sicurezza e assistenza ai minori trasportati.

4) INTERVENTI DI SUPPORTO A PERSONE ANZIANE/RSA

Con la partecipazione del volontario si prevede di incrementare le attività proposte agli anziani e migliorare la qualità relazionale degli anziani assistiti.
Inoltre si prevede di poter migliorare le attività di gestione e inserimento degli utenti in lista d'attesa, e aumentare (da 3 a 4 di utenti) il numero di utenti inseriti in R.S.A. che necessitano di accompagnamento per l'acquisto di capi di abbigliamento, posta, etc.

5) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Si prevede di aumentare il numero dei minori che usufruiscono del servizio: da 9 a 10.
Obiettivo del servizio è fornire supporto e assistenza mirata ai minori segnalati dal servizio sociali perché bisognosi di un sostegno individuale.

6) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede di erogare 200 ore/anno di supporto all'operatore sociale dello sportello e all'assistente sociale nell'accompagnare l'utente ad individuare il bisogno effettivo attraverso il processo di aiuto.

Si intende fornire degli interventi di supporto e aiuto alle famiglie in difficoltà e favorire l'accesso alle diverse opportunità.

Riguardo il servizio di telesoccorso si prevede di aumentare il numero degli anziani che usufruiscono del servizio da 3 a 6, ridurre il rischio di isolamento e abbandono e assicurare interventi di soccorso tempestivi ed efficienti.

5. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si prevede di potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

Con la presenza del volontario sarà possibile soddisfare più richiesta e fornire maggiore ascolto e conforto agli utenti assistiti.

2) ACCOMPAGNAMENTI MINORI, ANZIANI E DISABILI

Si prevede di potenziare il servizio, si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio e favorire l'accesso ai servizi.

La presenza del volontario potrebbe essere di sollievo ai trasportati nell'accesso ai servizi e garantire maggiore sicurezza e supporto nella salita e discesa dal mezzo.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede di curare con maggiore attenzione la preparazione e distribuzione del materiale informativo dei servizi offerti e l'organizzazione di materiali informativi per interventi formativi di sostegno alla genitorialità.

Si stima di poter dedicare 400 ore in più all'anno al servizio.

6. COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Si intende potenziare gli interventi svolti dagli operatori domiciliari e si prevede un aumento del tempo complessivo da dedicare al servizio: circa 400 ore in più all'anno.

Si prevede l'aumento di utenza di n. 3 utenti, rispetto agli attuali 63.

Inoltre, si intende potenziare gli interventi integrativi e di supporto agli utenti seguiti dal servizio di assistenza domiciliare quali: l'accompagnamento per brevi passeggiate, l'aiuto nel disbrigo di semplici pratiche amministrative, le visite domiciliari di monitoraggio e compagnia ecc.

2) SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Obiettivo è garantire il servizio e fornire maggiore supporto e maggiore sicurezza nei confronti degli utenti trasportati.

Si prevede un aumento del tempo complessivo da dedicare al servizio: circa 400 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile trasportare 3 nuovi utenti, rispetto gli attuali 10.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede un aumento del tempo complessivo da dedicare al servizio: circa 400 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile qualificare maggiormente il servizio e consentire agli amministrativi di ampliare l'offerta dei servizi esistenti.

7. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME - Sede 79710

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Obiettivo è fornire maggiore supporto e assistenza agli utenti assistiti e consentire loro di permanere in autonomia e benessere nel proprio ambiente di vita e di relazione.

Si prevede di dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio in questo modo sarà possibile potenziare i piani operativi e rispondere meglio alle esigenze dell'utenza (ad es. compagnia), ed inoltre supportare i familiari degli utenti in momenti che richiedono una maggiore assistenza (ad es. alzata e messa a letto).

La presenza del volontario potrà essere di maggiore sollievo alla famiglia dell'anziano assistito che si occupa della cura e delle varie incombenze per il proprio caro, grazie al volontario si intende consentire all'anziano di recarsi a visite mediche e garantire l'accesso ai servizi del territorio.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Si intende garantire ai minori appartenenti a nuclei famigliari in difficoltà socio-economica l'accesso ai servizi e alle strutture socio-sanitarie ed educative del territorio.

Si prevede di dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile rispondere ad un maggior numero di richieste di assistenza da parte delle famiglie, dei servizi specialistici o scolastici in merito a minori in difficoltà appartenenti a nuclei famigliari in situazioni di disagio socio-assistenziale.

Il Progetto vuole estendere il servizio almeno ad 1 nucleo familiare in situazione di bisogno.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Obiettivo del progetto è attuare interventi di sostegno a favore degli utenti dell'Ufficio Servizi Sociali ed ampliare le attività di servizio a favore di almeno 300 cittadini, per un impegno orario presunto di 18 ore settimanali.

Si stima di poter dedicare circa 400 ore in più all'anno al servizio.

Il volontario di servizio civile potrà contribuire ad incrementare la qualità del servizio offerto curando la comunicazione e accoglienza del pubblico che si rivolge allo sportello e fornendo aiuto e supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative.

8. COMUNE DI ESINE – sede 36117

1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile migliorare il trasporto dalle frazioni ad Esine capoluogo e potenziare il servizio di trasporto e accompagnamento degli anziani non autosufficienti e disabili per il disbrigo di pratiche varie, visite mediche, raggiungimento di luoghi di socializzazione.

In generale si intende garantire maggiore cura e vigilanza degli utenti trasportati.

La presenza di un accompagnatore nel trasporto dei minori può contribuire ad evitare atti di bullismo e indicare le giuste misure per un senso civico.

2) INIZIATIVE DI SUPPORTO ANZIANI E DISABILI/ SOGGIORNO CLIMATICO MARINO

L'obiettivo è promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo, uno stile di vita sereno in età senile, consapevole dei rischi da evitare e delle cautele da rispettare, e favorire il benessere degli anziani.

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile potenziare la pubblicizzazione delle attività e di introdurre 2 nuove attività/corsi.

Inoltre si intende migliorare l'organizzazione del servizio grazie alla presenza fissa del volontario in grado di dare agli operatori maggiore supporto e sostegno nella gestione delle attività.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI PER ANZIANI E DISABILI

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile implementare il servizio con l'integrazione di 5 ore per utenti già inseriti nel servizio e una maggiore attività di monitoraggio dei casi.

La presenza del volontario del servizio civile diventa indispensabile per l'implementazione del servizio e per migliorare qualitativamente gli interventi di sollievo alle famiglie e garantire la compresenza con il personale già in servizio.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile implementare il servizio attraverso la compresenza con il personale e fornire sollievo alle famiglie. L'attività risulta infatti significativa per sostenere il compito educativo della famiglia e sollevare nel gravoso compito di conciliare i tempi di lavoro con quelli da dedicare alla cura dei propri cari.

Grazie alla presenza del volontario ci si augura di contenere e ridurre gli episodi di bullismo. Si prevede di dedicare 5 ore in più la settimana al servizio.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si stima di poter dedicare circa 200 ore in più all'anno in questo modo sarà possibile implementare il servizio, fornire maggiore aiuto e supporto nel disbrigo delle varie pratiche amministrative e favorire l'accesso ai servizi soprattutto alle famiglie in difficoltà.

Si intende implementare il servizio e dedicare 5 ore in più la settimana all'attività di ascolto del pubblico e orientamento ai servizi.

9. COMUNE DI GARGNANO - sede 36134

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Obiettivo principale quello di agevolare gli spostamenti degli assistiti sul territorio.

Si stima di poter potenziare il servizio e di dedicarvi circa 400 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile implementare del 10% il numero dei trasporti e dei trasportati.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Obiettivo è favorire la permanenza nel proprio domicilio e agevolare gli anziani e le rispettive famiglie. Si stima di poter incrementare il servizio garantendo almeno 4 ore in più la settimana e assicurando maggiore puntualità ed efficienza.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Obiettivo è consentire la permanenza delle persone nel loro ambiente familiare e sociale, ritardando l'ingresso in strutture specifiche.

La presenza del volontario sarà di maggiore supporto e sollievo agli assistiti, si stima di dedicarvi circa 400 ore in più all'anno.

10. COMUNE DI IDRO – sede 26483

1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Obiettivo del progetto è potenziare il servizio mediante un aumento di circa 600 ore in più all'anno che consentirà di prestare più tempo all'ascolto e assistenza degli utenti.

Inoltre sarà possibile garantire un più attento monitoraggio dei casi seguiti e valutare ulteriori interventi.

2) ASSISTENZA MINORI ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA

Si prevede un incremento di circa 600 ore in più all'anno da dedicare al servizio, in questo modo sarà possibile garantire un efficace e affidabile servizio di assistenza.

Il volontario fornirà maggiore supporto al personale educativo nelle attività quotidiane (accoglienza, pasti, cambi) e nelle attività didattiche.

11. COMUNE DI LODRINO – sede 83573

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Obiettivo è intensificare le azioni di verifica e monitoraggio costante dei casi seguiti per individuare tempestivamente le possibili situazioni di crisi e di rischio.

Si prevede di implementare il servizio e di dedicarvi circa 300 ore in più all'anno.

La possibilità di poter potenziare gli interventi avrà inoltre una funzione di contrasto dell'isolamento, favorendo al contempo la sensazione di maggiore sicurezza.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Si intende potenziare le azioni di cura al fine di consentire agli anziani assistiti la permanenza nel normale ambiente di vita e la riduzione del ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno.

3) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Si intende potenziare il servizio e aumentare del 5% il numero degli utenti accompagnati.

Inoltre si stima di poter incrementare il servizio grazie alla possibilità di dedicarvi circa 300 ore in più all'anno.

Grazie alla presenza del volontario del servizio civile si prevede di implementare il servizio ed ampliare il bacino d'utenza.

4) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI

Si intende migliorare l'organizzazione delle attività socializzanti e informative per gli anziani come ad esempio corsi per il tempo libero e attività aggregative e avviare progetti specifici per il benessere e la socializzazione degli anziani.

Si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno e ci si augura di poter coinvolgere 10% in più di over 65, potenziando i servizi offerti a tale fascia.

12. COMUNE DI LOGRATO – sede 13618

1) INTERVENTI DI SOSTEGNO (DOMICILIARE) ANZIANI

Si intende fornire maggiore supporto e aiuto agli anziani presso i propri domicili, si prevede di poter dedicare 400 ore in più all'anno al servizio.

Obiettivo del servizio è favorire il benessere degli anziani al domicilio e ridurre i rischi di abbandono e solitudine.

2) INTERVENTI DI SUPPORTO ANZIANI/CENTRO DIURNO

Si intende favorire l'aggregazione e socializzazione degli anziani e introdurre nuove almeno 2 nuove proposte animative.

Inoltre si intende riuscire a coinvolgere un maggiore numero di anziani, almeno 30, rispetto agli attuali 20 e dedicare 400 ore in più all'anno al servizio.

3) INTERVENTI DI SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede il rafforzamento dell'attività socio assistenziale sul territorio e l'incremento del grado di soddisfacimento delle istanze e dell'utenza.

Con il supporto alle attività amministrative degli uffici da parte del volontario sarà possibile un miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa e un aumento di circa 400 ore in più all'anno da dedicare al servizio.

Inoltre si prevede un migliore espletamento delle attività di monitoraggio dei bisogni e delle istanze sociali sul territorio, così da incanalare le politiche attive comunali e le risorse disponibili alla cura di situazioni di effettivo disagio e marginalità, nell'ottica di un progressivo ripristino delle condizioni di autonomia socio assistenziale, ovvero di un mantenimento di livelli apprezzabili di autonomia o comunque di non ulteriore decadimento delle medesime.

13. COMUNE DI LUMEZZANE– sede 36162

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Si intende aumentare le uscite per accompagnare le persone anziane (spesa, visite mediche, ecc.): si prevede di poter potenziare al servizio dedicando 250 ore in più all'anno.

Obiettivo generale è garantire la promozione del benessere sociale della popolazione anziana.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

La presenza del volontario servizio civile permette di incrementare il servizio di fornitura pasti: si prevede l'incremento di almeno 10 utenti che usufruiscono di servizio pasti (rispetto agli attuali 68).

3) SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI

Si prevede di poter potenziare al servizio dedicando 250 ore in più all'anno e di facilitare l'accesso ai servizi.

Con gli interventi si intende promuovere l'autonomia personale e l'integrazione sociale della persona disabile.

4) INIZIATIVE DI SOSTEGNO E ACCOGLIENZA STRANIERI

Si prevede di poter potenziare al servizio dedicando 250 ore in più all'anno e di facilitare l'accesso ai servizi.

Obiettivo primario è favorire la reale integrazione delle persone straniere nella comunità, attraverso la costruzione di percorsi di cittadinanza.

Si vorrebbe mettere in atto alcune iniziative per favorire l'integrazione e per promuovere una cittadinanza consapevole.

5) ASSISTENZA E SOSTEGNO MINORI

La presenza del volontario del servizio civile permetterà di fornire all'utenza servizi migliori e con maggior tempestività e ci permetterà di predisporre un maggior numero di interventi.

I minori seguiti sul territorio sono circa 198 si prevede un incremento delle attività, dedicando 250 ore in più all'anno.

14. COMUNE DI MALEGNO – sede 22108

1) INTERVENTI DI SUPPORTO ANZIANI

Potenziare il servizio: 400 ore in più all'anno per realizzare molteplici iniziative volte a ridurre i rischi di isolamento sociale degli anziani e fornire loro maggiore supporto e sollievo.

2) ASSISTENZA MINORI/MICRONIDO

Potenziare il servizio di assistenza educativa e custodia.

La presenza del volontario sarà di supporto alle attività svolte dagli operatori e di aiuto nell'organizzazione delle proposte di animazione per i minori, si prevede di introdurre 2 nuove attività e di dedicare al servizio 400 ore in più all'anno.

3) INTERVENTI DI SUPPORTO DISABILI

Potenziamento delle attività svolte a domicilio (compagnia e aiuto nelle piccole faccende) e degli interventi di animazione proposti presso il centro diurno e centro sociale.

Si prevede di potenziare le attività di supporto agli anziani potendo dedicarvi circa 400 ore in più all'anno.

15. COMUNE DI MARMENTINO – sede 36183

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Obiettivo è potenziare l'attività di monitoraggio dei casi seguiti: si stima di poter godere di circa 200 ore in più all'anno per la gestione del servizio e per la somministrazione di informazioni e notizie utili per orientare ai servizi e alle risorse del territorio.

La presenza del volontario potrà rendere più agile il disbrigo di alcune pratiche amministrative relative ai servizi sociali e rispondere ad un bisogno diffuso di sviluppare un lavoro di rete sinergico tra gli enti. Inoltre, si prevede di poter garantire una maggiore attenzione all'utenza e garantire la riduzione dei tempi di attesa.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Obiettivo è consentire agli assistiti la permanenza nel normale ambiente di vita e ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Si prevede l'ampliamento del servizio di assistenza domiciliare e le prestazioni complementari: si stima di poter dedicare circa 300 ore in più all'anno al servizio, in questo modo sarà possibile intercettare meglio i bisogni degli anziani soli o carenti di una rete familiare solida, alleviare la solitudine dell'anziano e attivare tempestivamente segnalazioni e controlli delle situazioni a rischio all'Assistente Sociale Comunale.

3) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Si prevede un incremento di circa 300 ore all'anno per l'accompagnamento di anziani soli, privi di risorse individuali e familiari, a visite mediche, dal medico di base, a fare prelievi, o fornendo un aiuto nello svolgimento di piccole commissioni.

Inoltre si stima la possibilità di aumentare anche il numero degli utenti accompagnati (+5%).

4) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Si prevede un incremento di circa 200 ore all'anno per il servizio.

Inoltre si stima la possibilità di aumentare anche il numero degli utenti assistiti (+5%).

5) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI

Si prevede un incremento di circa 200 ore all'anno per il servizio.

Grazie al volontario sarà possibile incrementare le attività e favorire la partecipazione degli anziani a momenti di incontro e a laboratori.

Si prevede di raccogliere più adesioni: 10% in più rispetto agli attuali 20 anziani che regolarmente partecipano alle iniziative.

16. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

1) SUPPORTO ATTIVITA' UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Potenziare il servizio: 600 ore in più all'anno da dedicare alle attività svolte all'interno dell'Ufficio Servizi Sociali del comune. Si prevede di curare con maggiore tempo lo svolgimento di attività amministrative e d'ufficio, l'accoglienza al pubblico, la raccolta delle domande, la presentazione dei servizi attivi sul territorio e la ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate.

La presenza del volontario sarà di supporto al personale e di sostegno agli utenti e contribuirà ad innalzarne la qualità e l'efficienza del servizio erogato.

2) TRASPORTO SOCIALE E INIZIATIVE DI SUPPORTO

Potenziare il servizio: 600 ore in più all'anno da dedicare agli accompagnamenti sul territorio e alle iniziative di supporto nel disbrigo di pratiche presso altri uffici per conto di utenti che impossibilitati a provvedervi.

La presenza del volontario sarà di supporto al personale e di sostegno agli utenti e contribuirà ad innalzarne la qualità e l'efficienza del servizio erogato.

17. COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA– sede 62414

1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Grazie alla presenza del volontario si intende estendere il servizio di 2 ore al giorno, garantendolo in questo modo anche nelle ore pomeridiane, per un totale di 20 ore settimanali. Inoltre, grazie alla presenza del volontario di servizio civile si intende garantire maggiore assistenza sul pulmino ai disabili.

Si intende fornire un aiuto concreto alle famiglie con anziani non autosufficienti e disabili che altrimenti dovrebbero rinunciare al proprio lavoro per accompagnare i propri cari presso le varie strutture e servizi del territorio.

2) INIZIATIVE DI ASSISTENZA E SUPPORTO A DOMICILIO DI ANZIANI

Si prevede di potenziare le attività e dedicarvi circa 400 ore in più all'anno.

Si intende fornire un aiuto concreto agli anziani non autosufficienti e disabili e, laddove siano presenti, anche alle rispettive famiglie che altrimenti dovrebbero rinunciare al proprio lavoro per occuparsi dei propri cari.

Si intende potenziare l'azione di monitoraggio dei casi già in carico e di quelli potenzialmente a rischio dedicandovi circa 3 ore in più la settimana.

Il volontario di servizio civile potrebbe contribuire ad effettuare un primo monitoraggio dei casi e fornire maggiore sollievo e sostegno all'utente.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede di potenziare le attività e dedicarvi circa 400 ore in più all'anno.

Si intende fornire maggiore supporto e aiuto agli utenti impegnati nella comprensione dei documenti e nel disbrigo delle pratiche amministrative.

Il volontario di servizio civile potrebbe affiancarsi alle attività del servizio e fornire maggiore ascolto e supporto al pubblico impegnato nella compilazione delle pratiche e nella ricerca di lavoro, contribuendo ad innalzare la qualità del servizio offerto e la soddisfazione degli utenti.

18. COMUNE DI PREVALLE – sede 36248

1) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Si prevede di potenziare il servizio potendo dedicarvi circa 300 ore in più all'anno, in questo modo sarà possibile ampliare l'azione informativa e migliorare l'azione di supporto nell'attività di orientamento per l'accesso ai servizi sociali e vari benefici.

Inoltre, si prevede la realizzazione di una Guida ai Servizi Sociali da distribuire a tutte le famiglie di Prevalle e l'inserimento elettronico dei dati da aggiornare quotidianamente (n.1 ora la giorno) gli accessi alle mense scolastiche sul gestionale di riferimento (circa 150 pasti al giorno).

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Si prevede di potenziare il servizio potendo dedicarvi circa 400 ore in più all'anno e fornire maggiore aiuto nel disbrigo di piccole pratiche burocratiche e nella gestione di piccole commissioni.

L'obiettivo specifico è quello di riuscire a realizzare un servizio settimanale di servizio ritiro prescrizioni farmaceutiche ("ricette") rivolto: alle persone che hanno difficoltà negli spostamenti (anziani, disabili ecc.), attualmente si ipotizzano di offrire il servizio da 10 persone ad almeno n. 15.

3) SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Si prevede di potenziare il servizio potendo dedicarvi circa 100 ore in più all'anno

Si ipotizza con il supporto della volontaria/o di poter consegnare un maggior numero di pasti almeno n. 4 in più al giorno, rispetto agli attuali 55.

4) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO E DISABILITA'

Obiettivo è fornire maggiore assistenza e supporto nell'esecuzione delle varie attività ai minori disabili e agevolarli nell'integrazione e socializzazione con il resto dei bambini che frequentano il Cred e il mini cred.

Con la collaborazione del volontario/a si intende creare almeno n.2 laboratori che diano ai bambini delle occasioni per entrare in contatto con gli elementi della natura e con i più svariati materiali che gli permetterà di utilizzare canali espressivi alternativi e che li coinvolgano nella loro corporeità, nella loro fantasie e creatività, nella loro capacità di scoperta ed esplorazione.

Con l'aiuto delle educatrici si potrà creare piccoli allestimenti in cui raccontarsi attraverso il gioco ed il "far finta di...". (interessante potrebbe essere coinvolgere i genitori disponibili in quest'attività qualora abbiano delle risorse o disponibilità a giocare).

Si prevede di realizzare alla fine del minicred una festa/incontro per le famiglie finalizzata a mostrare attraverso filmati e pannelli documentativi i progressi dei bambini e le attività svolte.

19. COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO – sede 26506

1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Si prevede di poter dedicare più tempo al servizio, circa 400 ore in più all'anno, e di ampliare il numero dei trasportati aggiungendone 5 in più.

Obiettivo generale è favorire l'accesso ai servizi alle persone impossibilitate di spostarsi autonomamente sul territorio e fornire più in generale benessere e sollievo.

2) SERVIZIO PRELIEVI

Si prevede di potenziare il servizio, passando da 15 a 20 persone anziane e/o bisognose che usufruiscono del servizio.

3) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO E DISABILITA'

Si prevede di poter dedicare più tempo all'assistenza dei minori segnalati servizio, circa 400 ore in più all'anno e favorire l'integrazione e la socializzazione tra i minori, evitando il rischio di emarginazione.

La presenza del Volontario del SCN consentirebbe agli operatori organizzare meglio il servizio e contribuisce a prestare maggiore cura e assistenza ai bambini.

La presenza del volontario consente di migliorare l'organizzazione del servizio e di fornire agli operatori del servizio maggiore supporto e sostegno nella gestione delle attività.

Si prevede di introdurre 1 laboratorio nuovo compatibile con le esigenze di tutti i minori coinvolti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

1. COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ATTIVITA' DI SEGRETARIATO/UFFICIO SERVIZIO SOCIALI

Il volontario di servizio civile sarà in affiancamento al personale dell'ufficio e si occuperà di curare la pubblicizzazione delle iniziative rivolte in particolare ai giovani e più in generale alla cittadinanza.

Si occuperà della stesura (affiancata dagli operatori referenti) di volantini, brochure, manifesti, articoli, alla fase della pubblicazione sia cartacea, che informatizzata (sito comunale, posta elettronica, social network.); dell'eventuale distribuzione se necessaria in punti strategici del Comune (bacheche comunali) e creazione di materiale di divulgazione a supporto alle attività dello sportello informativo dell'ufficio servizi sociali.

Il volontario di servizio civile potrebbe aiutare ad aprire nuovi canali di comunicazione ed informazione della cittadinanza, semplificare e rendere più trasparente l'operato del servizio, migliorare l'efficienza dei messaggi, utilizzando in particolare gli strumenti informatici a disposizione: sito comunale, volantini e brochure, giornali locali, social network.

2) ASSISTENZA MINORI/PUNTO RAGAZZI

Il volontario fornirà aiuto e assistenza ai minori con disagi che frequentano il "Punto Ragazzi". Sarà presente per tre pomeriggi la settimana (martedì, giovedì e venerdì).

Le attività saranno supervisionate dal personale del servizio.

2. COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo

sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INTERVENTI DI SUPPORTO ANZIANI/CENTRI DIURNI INTEGRATI

Il volontario viene impiegato nel supporto agli operatori durante la giornata: sostegno nelle attività di animazione e socializzazione (giochi di carte, puzzle, domino ecc) e attività occupazionali in piccoli gruppi quali bricolage, lettura notizie giornali, accompagnamento e trasporto per brevi uscite (es. mercato settimanale), supporto per gite occasionali, assistenza e controllo durante i pasti.

Le attività saranno svolte in supporto e affiancamento del personale del servizio.

2) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario viene impiegato come supporto agli operatori nei vari momenti della giornata: sostegno durante le attività manuali e nei piccoli gruppi, controllo durante le attività libere di gioco, assistenza durante i pasti, aiuto nel momento della nanna, supporto nell'organizzazione di festività quali Pasqua e Natale.

Le attività saranno svolte in supporto e affiancamento del personale del servizio.

3) ACCOMPAGNAMENTO PRESSO SERVIZI PUBBLICI E SANITARI

Il volontario si occupa di provvedere al trasporto di tutte le persone che si trovano in stato di bisogno e che necessitano di essere accompagnate presso i servizi pubblici e sanitari (ambulatori medici, cliniche, ospedali, laboratori analisi, ecc).

4) CONTATTI CON ANZIANI IN DIFFICOLTA' E FAMIGLIE PER ASCOLTO DEI BISOGNI

Il volontario si occupa di provvedere al servizio di ascolto e monitoraggio dei casi accompagnato dalla consegna dei pacchi alimentari a favore di 20 anziani soli che vivono in situazione di compromissione fisica tale da non poter svolgere autonomamente alcune attività quotidiane.

Inoltre, svolgendo l'attività al domicilio potrà provvedere anche al controllo delle situazioni a rischio e alla segnalazione all'assistente sociale per l'attivazione dei percorsi di sollievo e di supporto.

Il volontario coordinato dagli operatori svolgerà la propria attività muovendosi sul territorio al fine di svolgere i propri compiti a favore della popolazione anziana. Fornirà aiuto nelle piccole commissioni, si occuperà della consegna dei pacchi alimentari agli anziani in grave difficoltà economica, provvederà alla verifica periodica delle situazioni a rischio e della relativa segnalazione delle stesse all'assistente sociale.

3. COMUNE DI BRENO – sede 30365

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario dovrà affiancare nel servizio di assistenza domiciliare gli operatori per un supporto e sostegno nella gestione delle attività specifiche: contribuirà con aiuti volti a

favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera, alla tutela personale, al disbrigo di pratiche e con iniziative che possano favorire i rapporti sociali degli utenti seguiti.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà della distribuzione del pasto e fornirà aiuto agli utenti per la compilazione dei menù settimanali. L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

3) INTERVENTI DI SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI

Il volontario si occuperà dell'organizzazione del soggiorno climatico anziani (raccolta adesioni - varie telefonate - inoltre richieste buoni vacanza); l'attività sarà svolta in affiancamento al personale incaricato al servizio.

4) INIZIATIVE DI SUPPORTO ANZIANI

Il volontario si occuperà di: consegna farmaci a domicilio degli utenti inseriti nei servizi domiciliari, consegna e ritiro dei capi abbigliamento alla RSA Breno per utenti inseriti nei servizi domiciliari. Inoltre collaborerà all'organizzazione del servizio prelievi (ritiro e consegna referti). Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale.

5) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Il volontario si occuperà di fornire aiuto all'organizzazione e gestione dei trasporti effettuati con i mezzi in dotazione del Comune. Presterà assistenza e aiuto agli anziani e disabili trasportati presso le strutture assistenziali, ospedali ed ambulatori medici. Si occuperà dell'attività di sorveglianza sul pulmino per il trasporto di bambini frequentanti le scuole materne.

6) INIZIATIVE DI SUPPORTO DISABILI/ SOGGIORNO CLIMATICO MARINO II
volontario parteciperà al soggiorno climatico a favore di persone disabili e fornirà supporto all'accompagnatore per l'organizzazione di attività ricreative.

7) INIZIATIVE DI SOSTEGNO E ACCOGLIENZA STRANIERI-

Il volontario fornirà supporto agli operatori della Comunità alloggio "Casa Giona" per l'attivazione dei servizi previsti nel progetto S.P.R.A.R (sistema protezione richiedenti asilo rifugiati - categorie ordinarie e disagio mentale); e curerà l'inserimento dati nel gestionale.

8) ASSISTENZA MINORI/ASILO NIDO

Il volontario parteciperà in supporto alle puericultrici alle attività ludiche proposte ai minori e fornirà loro aiuto e assistenza.

Sarà di supporto organizzativo al Personale dell'Asilo Nido Comunale e contribuirà a migliorare l'organizzazione interna del Servizio.

4. COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario in affiancamento al personale Asa contribuirà allo svolgimento del servizio e si occuperà di fornire un aiuto concreto all'anziano e disabile nel disbrigo delle attività quotidiane (spesa, medico curante, etc.), nella gestione della casa e collaborare nella creazione

di reti sociali e dare momenti di sollievo alle famiglie (azioni di supporto all'anziano: piccole commissioni, socializzazione) svolte "fuori sede" e in autonomia.

2) SERVIZIO PASTI A DOMICILIO ANZIANI E DISABILI

Compito del volontario è collaborare nell'organizzazione e nella gestione del servizio raccogliendo le domande, le possibili modifiche ed intervenire nella distribuzione pasti in caso di emergenza.

Attività svolta in supporto all'assistente sociale, in sede e occasionalmente "fuori sede".

3) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI, MINORI E DISABILI

Compito del volontario è collaborare nell'organizzazione e nella gestione del servizio raccogliendo le domande e facendo a sua volta trasporti sociali (per incrementare il servizio).

Attività svolta in sede in supporto all'assistente sociale e ai volontari dell'associazione "Gruppo Volontari Ambulanza".

4) INTERVENTI DI SUPPORTO A PERSONE ANZIANE/RSA

E' compito del volontario partecipare alle valutazioni dell'anziano (con l'A.S. e l'infermiera) per l'inserimento in R.S.A./in lista d'attesa, in base alla gravità sanitaria, sociale e ambientale.

Attività svolta in supporto all'assistente sociale, all'infermiera dell'Asl o n. 1 animatrice RSA, n. 1 capo sala della RSA.

5) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario dovrà recarsi presso il domicilio del minore e supportarlo concretamente nelle relazioni sociali e nei compiti scolastici. Attività svolta in supporto all'assistente sociale e alla famiglia.

6) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Compito del volontario è supportare l'assistente sociale e l'amministrativa con una funzione di filtro indirizzando gli utenti verso i giusti servizi/sportelli (Inps, Asl, servizio sociale di base, etc), informandoli in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso e alle risorse sociali presenti sul territorio.

Inoltre, il volontario di servizio civile potrà collaborare nella sponsorizzazione del servizio TeleSoccorso e nella raccolta delle domande.

5. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di fornire supporto agli anziani segnalati poiché non autosufficienti o parzialmente autosufficienti che necessitano di un supporto a domicilio.

Il volontario si occuperà di fornire loro compagnia, ascolto dell'anziano segnalato e aiuto nel disbrigo di piccole commissioni. Inoltre, si occuperà di supportare gli anziani fruitori del servizio "Pasti a domicilio" nella compilazione mensile del menu.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita grazie alla collaborazione di alcuni volontari.

2) ACCOMPAGNAMENTI MINORI, ANZIANI E DISABILI

Il volontario fornirà aiuto e assistenza agli anziani e disabili trasportati sul pulmino per visite o per il disbrigo di altre attività correlate.

Il servizio è coordinato dall'assistente sociale.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario collaborerà alla preparazione e distribuzione del materiale informativo dei servizi offerti e dei materiali informativi per interventi formativi di sostegno alla genitorialità. Inoltre, supporterà gli operatori nelle quotidiane attività burocratiche ove vi sia la necessità.

L'attività di ascolto e assistenza al pubblico sarà svolta in affiancamento al personale dell'ufficio.

6. COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

I principali compiti e attività richiesti al volontario in questo servizio sono interventi integrativi e di supporto agli utenti seguiti a domicilio quali l'accompagnamento per brevi passeggiate, l'aiuto nel disbrigo di semplici pratiche amministrative, le visite domiciliari di monitoraggio e compagnia.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

2) SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

Il volontario si occuperà dell'attività di accompagnamento e di trasporto presso servizi sanitari e sociali di persone disabili e anziane, l'attività sarà svolta anche per le persone inserite in Casa di Riposo e presso i servizi sanitari e sociali.

L'attività sarà svolta in affiancamento al personale del servizio.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario si affiancherà all'assistente sociale e collaborerà allo svolgimento delle seguenti attività: accoglienza al pubblico e orientamento alle persone che si rivolgono al servizio sociale per richieste varie; supporto all'attività di segretariato sociale, aiuto nella realizzazione e somministrazione di questionari sul grado di soddisfazione dei servizi da parte dell'utenti, supporto informatico nell'inserimento di tutti i dati riguardanti l'anagrafe degli utenti dei servizi sociali.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

7. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – Sede 79710

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario di servizio civile potrà affiancarsi al personale del servizio e fornire compagnia, aiuto nella somministrazione del pasto, piccole commissioni, socializzazione, accompagnamento del disabile ai servizi del territorio.

In accordo con l'Ufficio potrà intervenire autonomamente per mansioni concordate (ad es. per compagnia, aiuto nel pasto, piccole commissioni, iniziative di socializzazione e accompagnamento dell'anziano ai servizi del territorio).

Il volontario fornirà sostegno e cura alla persona disabile con autonomia ridotta o compromessa al fine di prevenire o posticipare il ricorso a strutture residenziali; fornirà un supporto integrato a quello dei familiari per consentire un adeguato livello di assistenza.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale del servizio e vedranno impiegato il volontario anche nel fornire aiuto al personale impegnato ad aiutare l'utente ad alzarsi o a mettersi a letto.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il volontario dovrà supportare il minore al proprio domicilio nello svolgimento dei compiti e occuparsi dell'accompagnamento ai servizi e alle strutture socio-sanitarie e educative del territorio.

L'intervento si realizza in affiancamento all'educatore professionale e prevede iniziative di sostegno alle funzioni educative e genitoriali, all'organizzazione della vita familiare, alla prevenzione di situazioni di disagio e pregiudizio per il minore.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario di servizio civile si affiancherà al personale e si occuperà delle attività di sportello al pubblico, di accompagnamento dell'utenza ai servizi del territorio e fornirà supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

8. COMUNE DI ESINE – sede 36117

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI, DISABILI E MINORI

Il volontario si occuperà di trasportare l'anziano e il disabile dalla propria abitazione presso la destinazione individuata (ospedale, sindacato, ufficio postale, centro di riabilitazione, dal medico in caso di visite o nel caso di fisioterapia).

Il volontario del servizio civile potrebbe diventare un punto di appoggio per gli anziani non autosufficienti, privi di riferimenti familiari e che necessitano di aiuto concreto nel disbrigo pratiche varie.

Al volontario verrà chiesto di consegnare i pasti a domicilio degli utenti, in aiuto dell'Asa dipendente comunale.

Inoltre, il volontario verrà impegnato come autista o accompagnatore per trasporto di minori, accompagnati e non dai propri genitori su mezzi comunali. Si occuperà della sorveglianza sullo scuolabus dei bambini delle scuole materne ed elementari.

Potrebbe diventare un punto di riferimento per la famiglia degli assistiti, che necessita di aiuto concreto, ed essere quindi il collante tra la famiglia e le istituzioni.

2) INIZIATIVE DI SUPPORTO ANZIANI E DISABILI/ SOGGIORNO CLIMATICO MARINO

Il volontario sarà in affiancamento al personale e sarà coinvolto nell'organizzazione dei corsi e nelle attività volte a promuovere uno stile di vita sereno in età senile (corsi di educazione alimentare, corsi ginnastica di mentale e fisica, gite ricreative e pranzi sociali).

Si occuperà di animare le giornate degli anziani, partecipando al soggiorno climatico per anziani.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI PER ANZIANI E DISABILI

Il volontario verrà impiegato in interventi volti ad alleviare la condizione di solitudine di alcuni anziani o portatori di handicap, con la lettura di giornali o riviste.

Sarà invitato a partecipare alle riunioni con l'assistente sociale che valuterà l'andamento dei casi e gli eventuali interventi correttivi da adottare per far fronte alle nuove esigenze emerse.

4) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER MINORI

Il volontario verrà impiegato nell'attività di supporto educativo a favore dei minori a lui affidati. Potrebbe essergli richiesto l'affiancamento anche in orario scolastico e durante il momento del pranzo.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale e del personale educativo.

5) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario in affiancamento al personale contribuirà alla gestione delle attività dell'Ufficio Servizi sociali, darà supporto al pubblico e assisterà la persona in difficoltà aiutandola nella compilazione di eventuali richieste (richieste di contributo da parte di associazioni, privati, anziani o persone in difficoltà), fornirà aiuto nella ricerca di lavoro su internet e nella ricerca di eventuali bandi, concorsi e contributi a disposizione.

Potrà essere di supporto al lavoro di back – office dell'operatore del servizio, alle campagne di comunicazione di servizio sociale e istituzionale e potrà collaborare allo sviluppo di progetti di analisi dei fabbisogni informativi degli utenti e la traduzione in nuove aree informative.

Le attività saranno svolte con la supervisione dell'assistente sociale.

9. COMUNE DI GARGNANO - sede 36134

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di trasportare gli anziani e disabili sul territorio.

Gli anziani potranno essere accompagnati presso i servizi del territorio (centri diurni, centri medici, ecc.) e i disabili presso l'Anffas di Maderno e presso lo Sfa di Roè Volciano.

Durante lo svolgimento del servizio avrà cura di prestare assistenza e aiuto ai trasportati.

L'attività sarà svolta con la supervisione del responsabile del servizio.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà della distribuzione dei pasti presso il domicilio degli anziani che ne fanno richiesta.

L'attività sarà svolta con la supervisione del responsabile del servizio.

3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si reca al domicilio degli anziani e disabili assistiti e propone loro interventi di supporto a domicilio, aiuto nel disbrigo di piccole incombenze quotidiane (fare la spesa, andare in farmacia, richiedere le impegnative presso il medico di base) e passeggiate per favorire la socializzazione e il benessere degli assistiti.

L'attività sarà svolta con la supervisione del responsabile del servizio.

10. COMUNE DI IDRO – sede 26483

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ANIMAZIONE MINORI/ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA

Il volontario si occuperà di affiancare il personale nello svolgimento delle varie attività svolte presso la scuola materna e l'asilo nido comunale, fornirà aiuto e assistenza nello svolgimento delle attività quotidiane (accoglienza, pasti, cambi) e nelle attività didattiche..

Si occuperà di curare la relazione quotidiana con i bambini e le famiglie e le educatrici.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di fornire compagnia e supporto a domicilio ai disabili segnalati dall'assistente sociale perché bisognosi di aiuto e assistenza e ai 10 anziani non autosufficienti ai quali fornisce un intervento a domicilio che si esprime attraverso l'ascolto, la compagnia e l'aiuto in piccole faccende quotidiane.

L'attività si configura come un'utile occasione per effettuare il monitoraggio dei casi seguiti e valutare ulteriori interventi.

L'attività è coordinata dall'assistente sociale e gestita da volontari.

11. COMUNE DI LODRINO – sede 83573

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il volontario si affiancherà al personale del servizio per contribuire alla verifica e monitoraggio costante dei casi seguiti.

L'attività prevede l'ascolto e l'osservazione degli utenti seguiti e delle rispettive famiglie.

2) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario, in affiancamento al personale specializzato, si occuperà di fornire azioni di sostegno presso il domicilio dell'anziano, al fine di consentirgli la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale ed insieme al personale del servizio.

3) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà dell'accompagnamento di anziani soli, privi di risorse individuali e familiari, a visite mediche, dal medico di base, a fare prelievi e fornisce loro anche supporto e aiuto nello svolgimento di piccole commissioni.

Inoltre, potrà fornire aiuto nel disbrigo di piccole commissioni, acquisto di medicinali, consegna pasti a domicilio.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale ed insieme al personale del servizio.

4) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI

Il volontario parteciperà all'organizzazione e gestione di attività socializzanti e informative per gli anziani come ad esempio corsi per il tempo libero e attività aggregative.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale ed insieme al personale del servizio.

12. COMUNE DI LOGRATO – sede 13618

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INTERVENTI DI SOSTEGNO (DOMICILIARE) ANZIANI

Il volontario fornirà supporto a domicilio a persone anziane e/o in situazione di disagio socio assistenziale e aiuto nel compimento di piccole commissioni e nelle attività di socializzazione.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

2) INTERVENTI DI SUPPORTO ANZIANI/CENTRO DIURNO

Il volontario sarà di supporto alle attività di animazione del centro diurno per anziani, e parteciperà alle eventuali iniziative ludico ricreative, in occasione di ricorrenze festività.

3) INTERVENTI DI SUPPORTO UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Nell'ambito dell'attività d'ufficio il volontario sarà di supporto per la gestione di eventuali iniziative di animazione territoriale per gli anziani.

Darà un supporto alle attività solidaristiche collettive nella gestione e fornitura dei pacchi alimentari curate dall'Assessorato ai Servizi Sociali.

Potrà collaborare all'attività amministrativa del settore dei servizi sociali, segnatamente per quanto concerne le procedure amministrative direttamente legate agli interventi socio assistenziali, dietro coordinamento con l'Assistente sociale e il responsabile di settore.

13. COMUNE DI LUMEZZANE– sede 36162

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario si occuperà di fornire supporto agli operatori dei servizi sociali e sostegno agli anziani seguiti presso il proprio domicilio.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

2) SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà della fornitura pasti, il servizio viene fornito anche nei giorni festivi e durante tutto l'anno compreso il mese di agosto.

Il servizio sarà svolto in collaborazione con il personale del servizio.

3) SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI

Il volontario servizio civile si occuperà dell'accompagnamento dei disabili e fornirà loro aiuto durante il trasporto presso i centri specializzati o per sottoporsi a visite mediche, analisi o per effettuare delle spese.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

4) INIZIATIVE DI SOSTEGNO E ACCOGLIENZA STRANIERI

Il volontario sarà in affiancamento agli operatori dell'ufficio immigrati, si occuperà di fornire supporto allo sportello e potrà partecipare alla realizzazione di iniziative volte a favorire l'integrazione e la cittadinanza consapevole.

5) ASSISTENZA E SOSTEGNO MINORI

Il volontario si occuperà di affiancare i 6 minori segnalati e fornire loro assistenza e sostegno mirato. L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e nel rispetto del progetto educativo previsto per ogni minore seguito. Potrà inoltre essere coinvolto in attività di assistenza rivolte a tutti gli altri casi di minori segnalati.

14. COMUNE DI MALEGNO – sede 22108

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) INTERVENTI DI SUPPORTO ANZIANI

Il volontario si occuperà di affiancare gli operatori nella realizzazione delle molteplici iniziative proposte agli anziani.

Effettuerà servizi presso l'abitazione dell'anziano seguito (compagnia e aiuto nelle piccole commissioni) e presso il centro sociale/ centro diurno integrato all'interno del quale vengono proposti momenti di aggregazione e socializzazione.

2) ASSISTENZA MINORI/MICRONIDO

Il volontario sarà in affiancamento agli educatori del Micronido e svolgerà servizio di assistenza educativa e custodia.

La presenza del volontario sarà di supporto alle attività svolte dagli operatori e di aiuto nella realizzazione delle proposte di animazione.

3) INTERVENTI DI SUPPORTO DISABILI

Il volontario si occuperà di seguire i disabili in attività svolte a domicilio (compagnia e aiuto nelle piccole faccende), e in attività di animazione e aiuto gestione presso il centro diurno e centro sociale.

L'attività sarà svolta con la supervisione degli operatori e dell'assistente sociale.

15. COMUNE DI MARMENTINO – sede 36183

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) VERIFICHE E ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il volontario si affiancherà all'assistente sociale nello svolgimento dell'attività di monitoraggio dei casi seguiti e nella somministrazione di informazioni e notizie utili per orientare ai servizi e alle risorse del territorio.

A seconda delle esigenze dell'ente locale, sarà possibile l'impiego del volontario per il disbrigo di alcune pratiche amministrative relative ai servizi sociali (es. rendicontazioni dei servizi, predisposizione di comunicazioni per gli utenti, partecipazione a momenti di verifica). Si potrà quindi rispondere ad un bisogno diffuso di sviluppare un lavoro di rete sinergico tra gli enti, una maggiore attenzione all'utenza e un incremento del servizio e riduzione dei tempi di attesa.

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario si occuperà di svolgere le azioni di cura dell'anziano presso il suo domicilio. Effettuerà visite quotidiane per aiutare gli anziani, soli e carenti di una rete familiare solida, nei bisogni quotidiani ed alleviare la solitudine dell'anziano; si occuperà inoltre del controllo e della segnalazione delle situazioni a rischio.

3) SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario dovrà occuparsi dell'accompagnamento di anziani soli, privi di risorse individuali e familiari, a visite mediche, dal medico di base, a fare prelievi, o fornendo un aiuto nello svolgimento di piccole commissioni.

Il volontario dovrà rimanere con assistiti per la durata della visita, eventualmente sostenendo i signori nell'espletamento delle parti più tecnico-burocratiche, e successivamente dovrà riaccompagnarli a casa.

4) INIZIATIVE ESTEMPORANEE

Il servizio volontario dovrà provvedere alla consegna di pasti caldi al domicilio degli anziani e alla consegna gratuita dei farmaci a domicilio

5) MANTENERE RAPPORTI CON ANZIANI E PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ANZIANI

Il volontario si occuperà di favorire la partecipazione degli anziani a momenti di incontro e a laboratori; si occuperà della raccolta delle disponibilità degli anziani a partecipare alle attività proposte; fornirà aiuto agli operatori comunali e della Polisportiva nella programmazione dei

laboratori/corsi, nella preparazione dei materiali necessari, nell'allestimento dei locali, e sarà presente agli incontri con le associazioni varie per la pianificazione di eventi particolari.

16. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SUPPORTO ATTIVITA' UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario si occuperà delle seguenti attività: attività amministrative e d'ufficio, archiviazione pratiche, stesura e compilazione moduli, fotocopie, distribuzione di manifesti, consegna e istruzione pratiche presso i vari uffici.

Il servizio sarà svolto all'interno dell'Ufficio Servizi Sociali del comune e prevederà lo svolgimento di attività amministrative e d'ufficio, accoglienza al pubblico, raccolta delle domande, presentazione dei servizi attivi sul territorio comunale e/o distrettuale e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate.

2) TRASPORTO SOCIALE E INIZIATIVE DI SUPPORTO

Il volontario provvederà all'accompagnamento, di alcuni utenti che ne fanno richiesta, a visite ed esami insieme al supporto nel disbrigo di pratiche presso altri uffici per conto di utenti che impossibilitati a provvedervi.

17. COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA – sede 62414

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ACCOMPAGNAMENTI ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà di fornire assistenza durante l'accompagnamento di anziani non autosufficienti e disabili presso servizi pubblici, sanitari previo appuntamento, presso il Centro Diurno Disabili o presso il bocciodromo (punto di incontro e socializzazione per le persone anziane del paese). Inoltre, il volontario potrà offrire aiuto per svolgere piccole commissioni come fare la spesa al supermercato.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

2) INIZIATIVE DI ASSISTENZA E SUPPORTO A DOMICILIO DEGLI ANZIANI

Il volontario si occuperà delle diverse iniziative di assistenza e supporto agli anziani fragili segnalati dall'assistente sociale e provvederà alle seguenti attività: raccolta della documentazione necessaria per la richiesta di contributi a sostegno del reddito, supporto nel fare la spesa, consegna dei pasti a domicilio il sabato mattina, interventi di monitoraggio dei casi già in carico e di quelli potenzialmente a rischio, ritiro dei generi alimentari in scadenza, preparazione dei pacchi da consegnare agli utenti, smistamento di indumenti etc.

L'attività a contatto con l'utenza, svolta a domicilio e per telefono, consentirà al volontario di rilevare i bisogni espliciti e/o impliciti degli utenti e/o familiari ed inoltrarli all'operatore di

riferimento. Il volontario potrà contribuire alla realizzazione dell'intervento pensato dall'assistente sociale per l'utente monitorato, pertanto potrà occuparsi di fornire ascolto, e supporto.

L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale e del responsabile del servizio.

3) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario potrà occuparsi dell'orientamento all'utilizzo dei servizi territoriali dando informazioni e supporto nella comprensione dei documenti e nel disbrigo delle pratiche amministrative.

Si occuperà di raccogliere le richieste esplicite degli utenti che si rivolgono all'Ufficio Servizi Sociali del comune.

Collaborerà all'attivazione di interventi mirati per i soggetti fragili assistiti mediante la collaborazione e il confronto con l'assistente sociale alla quale riferirà i bisogni impliciti degli utenti rilevati durante i colloqui o le visite a domicilio.

Il volontario sarà inoltre coinvolto nelle azioni di supporto all'inserimento sociale di personale svantaggiato mediante l'aiuto nella ricerca di lavoro.

Fornirà aiuto nella stesura del curriculum vitae, nella consultazione delle offerte di lavoro e darà indicazioni utili per presentarsi ad un colloquio di lavoro. Inoltre potrà fornire informazioni al pubblico che si rivolge al servizio e indirizzarli alle iniziative di socializzazione e supporto organizzate a livello locale.

Le attività saranno svolte con la supervisione e in affiancamento dell'assistente sociale.

18. COMUNE DI PREVALLE – sede 36248

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) ASSISTENZA E SUPPORTO AL PUBBLICO/UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Il volontario sarà inserito presso gli uffici del servizio sociale e, in affiancamento agli operatori, parteciperà alle attività di segretariato sociale e fornirà supporto nell'attività di accoglienza al pubblico.

Inoltre, il volontario parteciperà alla realizzazione di una Guida ai Servizi Sociali da distribuire a tutte le famiglie di Prevalle e all'inserimento elettronico dei dati da aggiornare quotidianamente (n. 1 ora la giorno dovrà inserire gli accessi alle mense scolastiche sul gestionale di riferimento, circa 150 pasti al giorno).

2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il volontario sarà di supporto all'attività del Servizio di assistenza domiciliare e si occuperà di effettuare su richiesta delle operatrici piccole pratiche burocratiche e gestione di piccole commissioni (andare a fare la spesa, aiutare gli utenti ad effettuare la raccolta differenziata ecc).

Inoltre, il volontario si occuperà del servizio settimanale di ritiro prescrizioni farmaceutiche ("ricette") rivolto alle persone che hanno difficoltà negli spostamenti (anziani, disabili ecc.). Il volontario/a riceve telefonicamente la richiesta e si reca all'ambulatorio medico dove ritira la ricetta e la porta in farmacia, successivamente consegna i farmaci al domicilio.

3) SERVIZIO DI CONSEGNA PASTI A DOMICILIO

Il volontario si occuperà del servizio pasti a domicilio. L'attività sarà svolta con la supervisione dell'assistente sociale.

4) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO E DISABILITA'

Il volontario avrà cura di fornire assistenza e sostegno ai minori segnalati perché con situazione di disagio o disabilità. Si occuperà di aiutarli nello svolgimento delle varie attività favorendo l'aggregazione e l'integrazione con gli altri.

Il volontario potrà partecipare all'organizzazione e gestione dei laboratori di esplorazione, scoperta, creatività, di travestimenti e del racconto, dando supporto ai minori assistiti e agli operatori. Inoltre potrà occuparsi di assistere i minori e le rispettive famiglie nella festa finale nel corso della quale le famiglie avranno la possibilità, attraverso filmati e pannelli documentativi, di scoprire cosa i bambini hanno fatto durante il minicred e come hanno vissuto questo momento insieme.

19. COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO – sede 26506

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

1) SERVIZIO DI TRASPORTO ANZIANI E DISABILI

Il volontario si occuperà, al bisogno e su indicazione dell'Assistente sociale, di accompagnare le persone in difficoltà e impossibilitate a spostarsi autonomamente sul territorio e/o presso Aziende Ospedaliere. Provvederà, su richiesta del servizio, a ritirare prodotti per l'alimentazione presso l'ASL di riferimento - servizio garantito a persone sole e/o disabili.

2) SERVIZIO PRELIEVI

Il Volontario si occuperà del servizio prelievi (in appoggio agli infermieri) con mansioni amministrative, e all'occorrenza si renderà disponibile per eventuale ritiro materiale (contenitori, referti) presso le Aziende Ospedaliere convenzionate con il Comune di Quinzano.

3) ASSISTENZA MINORI CON DISAGIO E DISABILITA'

Il volontario fornirà un intervento di assistenza mirata ai minori con disagio e disabilità che frequentano la scuola e che intendono partecipare alle attività del Grest ed altre iniziative promosse dall'Amministrazione stessa.

L'attività prevede il supporto e sostegno dei minori assistiti impegnati nello svolgimento delle varie attività (servizio mensa, pre e post scuola, laboratori a scuola, attività animative e sportive presso il Grest).

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale e il volontario sarà coinvolto nella gestione dei laboratori, nelle attività sportive e di animazione rivolte a favorire l'integrazione e socializzazione dei minori assistiti con il gruppo dei pari.

Il volontario sarà presente durante la mensa scolastica e presterà aiuto e vigilanza ai bambini. In aggiunta ai collaboratori scolastici è richiesta la presenza del Volontario prima dell'inizio delle lezioni antimeridiane al fine di sorvegliare i ragazzi con disagio nel loro momento di ingresso nei locali scolastici.

Le attività saranno svolte in affiancamento al personale del servizio.

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

a) Metodologia :

ANCI Lombardia ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, non si tratta quindi di una ripetizione ma dell'applicazione di un sistema accreditato che comunque preserva la specificità di ogni singolo intervento e garantisce uniformità e trasparenza.

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La metodologia del processo di selezione dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia contempla diversi passaggi:

- analisi dei fabbisogni organizzativi delle sedi progettuali: ci preoccupiamo di effettuare, un'analisi organizzativa delle sedi progettuali, con particolare riguardo agli obiettivi che esse si prefiggono, al fine di comprendere al meglio di quale tipo di interventi abbiano bisogno;
- analisi dettagliata dei fabbisogni di progetto: esaminiamo in modo particolareggiato il progetto in cui si troverà a lavorare la figura che andiamo a selezionare, al fine di cogliere "dal vivo" il clima e lo stile di conduzione della realtà progettuale in cui dovrà operare;
- elaborazione del Profilo del candidato ideale: ci adoperiamo per definire tutti i requisiti "critici" della posizione per cui si effettua la selezione;
- reclutamento dei candidati: apriamo la ricerca con le modalità indicate dall'UNSC e modalità interne, sfruttando il sistema di comunicazione dell'Ufficio servizio civile di ANCI Lombardia;
- screening delle domande e dei curricula individuali pervenuti in risposta, e conseguente convocazione nei tempi e nei modi indicati dalla normative dell'UNSC;
- valutazione dei candidati: ultimato lo screening di tutti i curricula pervenuti, diamo il via alla fase più tipicamente "attiva" del processo di selezione, ossia alla realizzazione di colloqui individuali o di gruppo e/o alla somministrazione di appositi test per valutare i candidati con gli strumenti più idonei. L'Intervista dei candidati prescelti ha lo scopo di valutare indicatori motivazionali e comportamentali (eventuali profili di natura psicologica);
- stesura di un "Dossier" confidenziale sui candidati: al termine della valutazione, redigiamo un report per ogni candidato, in cui compaiono i dati più salienti e le note più significative emerse nelle fasi precedenti;
- presentazione di una rosa ristretta di candidati, elaborazione della graduatoria nei tempi e con le modalità indicate dall'UNSC. Riunione dello staff di progetto nella fase di decisione finale per una simulazione di verifica del livello di integrazione;
- comunicazione ai candidati dell'esito.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

b) Strumenti e tecniche utilizzati :

L'esigenza di realizzare processi di selezione rende necessaria l'adozione di adeguati e diversificati strumenti di valutazione dei candidati e l'applicazione di tecniche specifiche.

In tal senso, organizziamo apposite sessioni di colloqui a fronte della fondamentale rilevanza assunta da un preciso criterio che sempre più spesso orienta la ricerca di particolari profili

individuali e cioè la diagnosi di tratti caratteriali legati alla sfera delle abilità cognitive, organizzative e sociali.

I selectori accreditati individueranno il candidato più idoneo attraverso un colloquio personale che parte dalla condivisione del progetto e delle sue peculiarità e si concentra sull'indagine delle caratteristiche personali del candidato.

A tal proposito si utilizzerà una check list di domande selezionate utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini.

Nel corso del colloquio i selectori avranno a disposizione i seguenti strumenti:

- scheda progetto: scheda progetto da consegnare a ciascun candidato con l'obiettivo di garantire la trasparenza iniziale sul progetto, per condividere le "regole d'ingaggio" mediante l'apposizione della firma del candidato sulla scheda come "presa in carico delle finalità, dei compiti e del piano di lavoro";
- scheda profilo candidato ideale: definizione del profilo del candidato ideale, in relazione al progetto, al contesto, agli aspetti critici e ai compiti affidati;
- check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione e le attitudini.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Gli indicatori che si intenderanno misurare saranno prevalentemente indicatori attitudinali poiché riteniamo che sia il criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria la principale caratteristica richiesta ai nostri selezionati.

Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria verrà indagata l'attitudine al lavoro in gruppo o in solitaria, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

d) Criteri di selezione

La riuscita di un processo di selezione si costruisce nella fase progettuale del processo stesso, e si consolida con l'esperienza di valutazione dei candidati.

La selezione utilizza una metodologia che garantisce:

- la scelta di persone idonee a ricoprire l'incarico di volontario su ciascun progetto;
- l'integrazione del nuovo volontario nello specifico ambiente socio-organizzativo dell'Ente;
- obiettività: le scelte sono basate su dati di fatto e non su impressioni generiche e soggettive.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso previste dal sistema di selezione saranno quelle segnalate di volta in volta dalle indicazioni dell'UNSC.

L'ente individua come requisiti attitudinali minimi nella fase di reclutamento:

- mostrare il proprio impegno a svolgere l'attività;
- collaborare (tempi e modalità) con lo staff di selezione e reclutamento.

Gli indicatori di impegno e collaborazione anche nella primissima fase di selezione e reclutamento saranno:

- rispetto dei tempi per la consegna della documentazione necessaria alla selezione;
- rispetto delle modalità per la consegna della documentazione;
- rispetto per l'organizzazione e i referenti della selezione.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di I^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuale di 1400 ore con un minimo settimanale di 12 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

1. COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Il volontario sarà chiamato ad osservare: la puntualità agli orari di servizio; il rispetto degli strumenti in dotazione, l'utilizzo riservato delle password; l'utilizzo dei mezzi comunali solo su autorizzazione; la segnalazione di eventuali problematiche al personale di riferimento.

2. COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Guida furgone per trasporto anziani e flessibilità oraria.

3. COMUNE DI BRENO – sede 30365

Si richiede il rispetto del "segreto professionale".

4. COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Si richiedono:

- flessibilità oraria;
- occasionale impiego nei giorni festivi e/o serali;
- disponibilità a brevi spostamenti per svolgere il servizio trasporto.

5. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Disponibilità ad orari serali.

Elasticità negli orari.

Disponibilità per due domeniche all'anno per partecipazione eventi ludico-ricreativi.

6. COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità per attività in giornate festive .

7. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – Sede 79710

Il volontario dovrà garantire la presenza per n. 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì, nell'ambito della fascia oraria dalla ore 7.30 alle ore 18.00, secondo disposizioni dell'OLP. Si richiede elasticità negli orari di lavoro.

E' prevista, inoltre, la possibilità di impiego del volontario, previo accordo dello stesso, in giorni e orari diversi in occasione di servizi, iniziative e progetti particolari.

8. COMUNE DI ESINE – sede 36117

Flessibilità oraria, rispetto degli orari di lavoro prestabiliti, impiego nei giorni festivi e disponibilità a missioni o trasferte.

E' obbligatorio l'utilizzo dell'auto per il trasporto anziani o disabili e la disponibilità per le trasferte.

Segreto professionale.

Disponibilità a lavorare in equipe con diverse figure professionali.

Rispetto del progetto per l'intero anno di attuazione.

9. COMUNE DI GARGNANO - sede 36134

Nessuno.

10. COMUNE DI IDRO – sede 26483

Puntualità e precisione.

11. COMUNE DI LODRINO – sede 83573

- obbligo di guida del veicolo di servizio messo a disposizione dall'Ente comunale;
- flessibilità oraria. Le ore potranno essere svolte in orari da concordare con l'amministrazione comunale;
- osservanza delle vigenti leggi sulla privacy D.lgs. 196/2003 e rispetto del segreto d'ufficio oltre a quanto già previsti dalla L. 675/96;
- rispetto dei regolamenti comunali e associativi;
- partecipazione alle riunioni d'equipe prima di avviare le attività del progetto nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto;
- disponibilità a piccoli trasferimenti nell'ambito del territorio comunale.

12. COMUNE DI LOGRATO – sede 13618

Disponibilità e flessibilità degli orari, lavoro il sabato, nelle ricorrenze e in occasione di festività.

13. COMUNE DI LUMEZZANE– sede 36162

Flessibilità di orario. Preferibilmente in possesso di Patente.

14. COMUNE DI MALEGNO – sede 22108

Disponibilità alla flessibilità oraria e allo svolgimento saltuario dell'attività presso altri enti.

15. COMUNE DI MARMENTINO – sede 36183

Il volontario dovrà dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto insieme ad altre persone e a contatto con gli utenti.

E' preferibile, da parte del volontario, il possesso di precedenti esperienze e/o di una formazione specifica nel campo di intervento in questione e motivazione al lavoro sociale con anziani.

Priorità verrà comunque data ai candidati in possesso di un titolo di studio inerente il settore sociale.

E' necessario il possesso della patente di guida di tipo B e una minima conoscenza dell'uso del computer.

16. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

Rispetto incarico, ruoli, correttezza formale, privacy e di tutti i doveri previsti nel contratto di Servizio civile.

17. COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA– sede 62414

Al volontario si chiede di rispettare gli orari ed adempiere alle attività concordate, avvisare in caso di assenza, mantenere una certa riservatezza rispetto alle informazioni di cui viene a conoscenza durante il servizio. E' richiesta flessibilità e la disponibilità durante il fine settimana solo per eventi/manifestazioni occasionali.

18. COMUNE DI PREVALLE – sede 36248

Disponibilità alla flessibilità oraria.

19. COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO – sede 26506

Nessuno.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

1. COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Priorità sarà data ai candidati in possesso di competenze informatiche specifiche.

2. COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Preferibile il possesso della patente B.

3. COMUNE DI BRENO – sede 30365

Priorità sarà data ai candidati in possesso di patente e titolo di studio inerente al progetto.

4. COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- patente B;
- conoscenza base/scolastica della lingua inglese;
- diploma di scuola superiore.

5. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Nessuno.

6. COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Buone capacità di relazione con gli altri e un interesse personale a costruire delle relazioni di aiuto nei confronti di persone con problemi. Capacità di stabilire un buon rapporto di empatia con le persone .

Priorità sarà data ai candidati in possesso dei seguenti requisiti: scuola media superiore, utilizzo PC – livello buono, esperienze pregresse in attività di volontariato.

E' richiesta la Patente B.

7. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – Sede 79710

Non sono previsti requisiti aggiuntivi per la selezione dei volontari.

8. COMUNE DI ESINE – sede 36117

Potrà essere richiesto lo spostamento con mezzo proprio ed è quindi necessario essere in possesso della patente B.

E' necessaria una buona conoscenza di Windows Xp; degli applicativi Word ed Excel e l'uso di Internet Explorer.

Buona parte del progetto è vista in favore della comunicazione al cittadino e quindi il possesso di specifico titolo di studio sarà elemento di importante valutazione.

9. COMUNE DI GARGNANO - sede 36134

Nessuno.

10. COMUNE DI IDRO – sede 26483

Patente B e possibile formazione attinente al progetto.

11. COMUNE DI LODRINO – sede 83573

Priorità sarà data a candidati in possesso di:

- precedenti esperienze e/o di una formazione specifica nel campo di intervento in questione;
- motivazione al lavoro sociale con anziani;

- titolo di studio inerente il settore sociale.

12. COMUNE DI LOGRATO – sede 13618

Costituiscono titolo preferenziale: il possesso di diploma universitario in discipline del settore socio assistenziale o comunque un titolo di studio conseguito in tale settore, la conoscenza di una o più lingue straniere, la dimestichezza con le procedure informatiche, il possesso della patente di guida. Il requisito minimo è il possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore.

13. COMUNE DI LUMEZZANE– sede 36162

La priorità verrà data ai candidati in possesso di precedenti esperienze nel settore di impiego o con titoli attinenti.

14. COMUNE DI MALEGNO – sede 22108

Capacità organizzative e gestionali e capacità di relazione con le varie tipologie di utenti.

15. COMUNE DI MARMENTINO – sede 36183

Il volontario dovrà dimostrare serietà, propensione e consapevolezza del ruolo, delle finalità e delle attività specifiche connesse al servizio, con particolare riferimento agli aspetti legati al rispetto delle regole di comportamento, degli orari di servizio, alla precisione nello svolgimento dei compiti assegnati e alla tutela della riservatezza delle informazioni e dei dati relativi agli utenti.

Si richiede:

-flessibilità oraria;

- disponibilità ad utilizzare il veicolo di servizio messo a disposizione dall'Ente comunale;

- osservanza delle vigenti leggi sulla privacy D.lgs. 196/2003 e rispetto del segreto d'ufficio oltre a quanto già previsti dalla L. 675/96;

- rispetto dei regolamenti comunali e associativi;

- partecipazione alle riunioni d'equipe prima di avviare le attività del progetto nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto;

- disponibilità a piccoli trasferimenti nell'ambito del territorio comunale.

16. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

Si richiedono: interesse personale, disponibilità verso il sociale, disponibilità alla collaborazione con il personale dell'Ufficio, disponibilità alla relazione con utenza multietnica, puntualità, flessibilità, patente.

17. COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA – sede 62414

Buone capacità relazionali, preferibilmente in possesso di patente B, buone conoscenze informatiche.

18. COMUNE DI PREVALLE – sede 36248

Priorità sarà data ai candidati in possesso di titoli di studio attinenti le materie sociali o socio-psicologiche.

19. COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO – sede 26506

Patente B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 29

Numero posti con vitto e alloggio:0

Numero posti senza vitto e alloggio:29

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

PROV	ENTE	INDIRIZZO	COD SEDI	N VOL
BS	COMUNE DI BEDIZZOLE	VIALE LIBERTA' 1	79534	2
BS	COMUNE DI BOVEZZO	VIA VITTORIO VENETO SNC	36014	2
BS	COMUNE DI BRENO	PIAZZA GHISLANDI 1	30365	2
BS	COMUNE DI CASTELCOVATI	VIA CHIARI 60	36060	1
BS	COMUNE DI COCCAGLIO	VIALE MATTEOTTI 10	13612	1
BS	COMUNE DI CONCESIO	PIAZZA PAOLO VI 1	28981	2
BS	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	PIAZZA LORENZINI 4	79710	1
BS	COMUNE DI ESINE	PIAZZA GARIBALDI 1	36117	1
BS	COMUNE DI GARGNANO	VIA ROMA 47	36134	2
BS	COMUNE DI IDRO	VIA SAN MICHELE 81	26483	2
BS	COMUNE DI LODRINO	VIA ROMA 90	83573	2
BS	COMUNE DI LOGRATO	VIA CALINI 9	13618	1
BS	COMUNE DI LUMEZZANE	VIA MONSUELLO 154	36162	2
BS	COMUNE DI MALEGNO	VIALE DONATORI DEL SANGUE 1	22108	2
BS	COMUNE DI MARMENTINO	VIA SANTELLONE 1	36183	1
BS	COMUNE DI OSPITALETTO	VIA RIZZI 24	36210	1
BS	COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA	VIA BARBIERI 3	62414	2
BS	COMUNE DI PREVALLE	VIA MORANI 11	36248	1
BS	COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO	VIALE GANDINI 48	26506	1

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

1. COMUNE DI BEDIZZOLE – sede 79534

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di comunicazione e realizzazione di messaggi informativi alla popolazione;
- utilizzo di alcuni strumenti della comunicazione sociale: sito di un ente locale, stampa locale compreso il bollettino comunale, radio locale;
- capacità di collaborazione e di lavorare in rete curando i contatti con gli altri enti che collaborano con il settore, i social network con funzione istituzionale;
- capacità di gestire il contatto con l'utenza.

2. COMUNE DI BOVEZZO – sede 36014

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità relazionale;
- capacità di coinvolgere i minori e gli anziani e proporre loro attività ludiche e animative;
- capacità di lavorare in gruppo, condividere scelte e valutazioni di gruppo;
- capacità di impostare la programmazione annuale;
- capacità di analisi, di affrontare problemi, accettare critiche.

3. COMUNE DI BRENO – sede 30365

Il Volontario per tutto il periodo del Servizio svolgerà mansioni con diverse tipologie di utenti e si arricchirà di nuove esperienze personali ed interpersonali, potrà acquisire le seguenti competenze:

- conoscenza delle dinamiche di gruppo;
- acquisizione dei concetti di impegno sociale, solidarietà, partecipazione responsabile, cittadinanza sociale e dignità della persona;
- conoscenza delle varie realtà locali (strutture per disabili, anziani e minori; ASL, ospedali, ambulatori specialistici (es. CPS), Comunità Montana);
- capacità empatica
- capacità di osservazione e ascolto.

4. COMUNE DI CASTELCOVATI – sede 36060

Il volontario di servizio civile, nel corso dell'anno di servizio presso il Comune potrà acquisire le seguenti capacità/competenze:

- accoglienza e valutazione iniziale della situazione presentata dall'utenza;
- conoscenza e competenza delle problematiche sociali rilevate sul territorio;
- sviluppo delle capacità relazionali e acquisizione delle fasi del processo di aiuto;
- accogliere e accompagnare l'utente nelle attività della vita quotidiana;
- conoscenza di base degli uffici della Pubblica Amministrazione (in particolare Ufficio servizi sociali e segreteria).

5. COMUNE DI COCCAGLIO – sede 13612

Il volontario potrà sviluppare le seguenti abilità:

- capacità di operare nel settore dei servizi alla persona e delle politiche giovanili e culturali in favore delle varie tipologie di utenza con particolare riferimento ai minori.
- Acquisizione di un'attitudine ad attività in cui è richiesta capacità di relazione e comunicazione;
- Imparare a lavorare in un team;
- Attività di ufficio;
- Capacità di lettura dei bisogni presenti sul territorio e capacità di progettare interventi;
- Contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza.

6. COMUNE DI CONCESIO – sede 28981

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di costruire la relazione di aiuto nei confronti di persone con problemi;
- capacità di stabilire un buon rapporto di empatia con le persone;
- conoscenza delle attività di segretariato, dei servizi sociali e della loro organizzazione.

7. COMUNE DI DARFO BOARIO TERME – Sede 79710

Lo svolgimento del servizio civile consente al volontario di acquisire un'effettiva esperienza di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici e capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo.

Nel dettaglio potrà sviluppare le seguenti competenze:

- capacità di ascolto e orientamento;
- capacità di osservazione di analisi;
- empatia e sensibilità;
- capacità di lavorare all'interno di un gruppo e di rispettare progetti e obiettivi.

8. COMUNE DI ESINE – sede 36117

Il giovane volontario potrà acquisire:

- capacità di relazionarsi con utenti diversi;
- capacità di condurre proposte animative per minori e anziani;
- conoscenza della struttura operativa e modello di funzionamento del servizio;
- conoscenza e acquisizione degli strumenti in termini di dotazioni informatiche e cartacee;
- conoscenza delle caratteristiche degli utenti;
- capacità organizzative e relazionali.

9. COMUNE DI GARGNANO - sede 36134

L'esperienza di servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti competenze:

- competenze organizzative e gestionali;
- competenze comunicative e di relazione con l'utenza e disabile;
- capacità di ascolto;
- capacità di osservazione,
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale.

10. COMUNE DI IDRO – sede 26483

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze:

- capacità di relazionarsi con gli anziani e minori e di comprendere e ascoltare i loro bisogni;
- capacità di collaborare con il servizio sociale di competenza e strutturare una risposta ai bisogni rilevati;
- capacità di lavorare in gruppo e di rispettare gli obiettivi concordati.

11. COMUNE DI LODRINO – sede 83573

Il volontario potrà sviluppare le seguenti competenze e capacità:

- capacità di relazione e di comunicazione;
- capacità di lavorare in un team;
- conoscenze inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi sociali presenti sul territorio e più in generale dell'Ente Comunale;
- capacità di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità ed assumendosi responsabilità;
- capacità di fare rete;
- capacità di lettura dei bisogni del territorio e capacità di progettare interventi;
- capacità di contribuire direttamente alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione e di vicinanza alle persone svantaggiate.

12. COMUNE DI LOGRATO – sede 13618

Il volontario potrà sviluppare le seguenti abilità:

- abilità organizzative e relazionali;
- potenziamento capacità di ascolto e di interazione empatica;
- sensibilizzazione su problematiche di ordine socio assistenziale, con rafforzamento senso civico di appartenenza comunitaria e di solidarietà verso i soggetti in condizione di svantaggio o comunque verso situazioni di maggiore complessità sociale, dietro coordinamento qualificato di operatori specializzati.

13. COMUNE DI LUMEZZANE – sede 36162

Il volontario acquisirà le seguenti capacità e competenze:

- competenze specifiche relative al settore dei servizi sociali;
- capacità di gestire il rapporto con l'utenza;
- capacità di predisporre le pratiche burocratiche relative ai documenti dei cittadini stranieri;
- competenze relazionali

- capacità di ascolto e di accoglienza.

14. COMUNE DI MALEGNO – sede 22108

Il volontario potrebbe acquisire le seguenti competenze:

- competenze organizzative e gestionali;
- competenze comunicative e di relazione fra i vari tipi di utenza;
- capacità di ascolto;
- capacità di osservazione dei vari bisogni.

15. COMUNE DI MARMENTINO – sede 36183

Il volontario potrà affinare le seguenti abilità:

- capacità di lavorare all'interno di un gruppo, condividendo metodi e obiettivi;
- capacità di relazione e di comunicazione;
- conoscenze inerenti all'organizzazione e al funzionamento dei servizi sociali;
- capacità di organizzazione e gestione;
- capacità di progettare interventi;
- capacità di ascolto, di analisi, di osservazione.

16. COMUNE DI OSPITALETTO – sede 36210

L'esperienza del servizio civile consentirà al volontario di acquisire le seguenti abilità:

- conoscenza di un contesto lavorativo/organizzativo complesso;
- conoscenza di alcuni servizi comunali;
- conoscenza di base del lavoro in équipe e in rete;
- conoscenza di base di assistenza alle persone.

17. COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA – sede 62414

Nel corso dell'anno di Servizio Civile il volontario avrà la possibilità di conoscere i servizi/prestazioni erogati dal Comune e di sviluppare le seguenti abilità e competenze:

- conoscenza del funzionamento e delle modalità di accesso ed erogazione dei servizi;
- capacità di ascolto e di analisi;
- abilità organizzative;
- capacità relazionali;
- precisione e capacità gestionale;
- pazienza e capacità di osservazione.

18. COMUNE DI PREVALLE – sede 36248

Il volontario acquisirà le seguenti capacità e competenze:

- Capacità di ascolto e di analisi;
- competenze in ambito lavorativo pubblico locale;
- conoscenza del contesto e del funzionamento di attività professionali volte all'erogazione di servizi;
- capacità di relazionarsi adeguatamente con vari soggetti;
- acquisizione di autonomia tramite l'assunzione di responsabilità sugli interventi attuati.

19. COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO – sede 26506

Il volontario potrà acquisire le seguenti abilità:

- capacità di costruire la relazione di aiuto nei confronti di persone con problemi;
- empatia e capacità di ascolto;
- conoscenza delle attività di segretariato, dei servizi sociali e della loro organizzazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica sono presentati ai volontari attraverso azioni di training on the job e lezioni d'aula.

AZIONI DI TRAINING ON THE JOB

L'intera attività formativa di "Training on the job" sarà guidata e coordinata dai formatori accreditati di Anci Lombardia che si occuperanno di definire i contenuti didattici da proporre e di supervisionare gli interventi formativi. Il formatore assieme all'Operatore Locale di Progetto, proporrà al volontario un percorso articolato in contenuti diversi, contestualizzati al settore in cui il volontario opera.

Nel dettaglio, i contenuti di "Training on the job" rispondono ai fabbisogni che scaturiscono dalle tre fasi: presentazione, orientamento e introduzione al servizio.

Contenuti della fase di presentazione

In questa prima fase il formatore definisce con l'Olp i contenuti della fase di presentazione. La piena comprensione e definizione dei ruoli, degli incarichi e delle responsabilità connesse al servizio civile è il presupposto da cui partire per avviare l'esperienza.

Contenuti proposti:

- le aspettative sul servizio civile. L'Olp avvia insieme al volontario una riflessione sulle aspettative connesse al progetto di servizio civile;
- l'Operatore Locale di Progetto, presentazione del ruolo e delle responsabilità. La comprensione da parte del volontario del ruolo di guida e coordinamento svolto dall'Olp permetterà al volontario di individuare e riconoscere l'Olp come la figura cui fare riferimento e alla quale rivolgersi nel corso del proprio servizio.

Contenuti della fase di orientamento

In questa fase si propongono i seguenti contenuti:

- analisi della sede di servizio. Si descrive l'organizzazione e le funzioni della sede rispetto alla struttura dell'Ente;
- ruolo e responsabilità del volontario. Analisi e riflessioni sul ruolo che il volontario dovrà assumersi durante il servizio.

La conoscenza dell'organigramma del servizio, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte permetterà al volontario di sviluppare la consapevolezza del contesto nel quale svolgerà servizio e di definire con maggiore chiarezza il proprio ruolo e il contributo che dovrà svolgere all'interno dell'ente.

Contenuti della fase di introduzione al servizio e di formazione continua per operare nei servizi

In questa fase si dedica del tempo per presentare e spiegare nel dettaglio i diversi servizi proposti, specificando e chiarendo al volontario quali sono le problematiche che dovrà affrontare e gli strumenti da utilizzare. Nel dettaglio, i contenuti formativi proposti sono i seguenti:

- riflessione ed analisi delle prestazioni erogate dal servizio;
- riflessione ed analisi delle priorità definite dalla struttura;
- riflessione ed analisi delle problematiche e delle criticità del servizio;
- riflessione ed analisi delle modalità di realizzazione del servizio.

Risultato finale di questa fase è la definizione e la stesura del piano di lavoro settimanale del volontario, all'interno del quale sono specificati gli orari di servizio e le attività da svolgere. I contenuti di introduzione al servizio vengono riproposti ogni volta che il volontario si affianca ad una nuova attività e rappresentano quantitativamente la parte più significativa di quanto trasmesso.

Qui di seguito sono descritti, per ogni sede di servizio i contenuti formativi proposti dagli Olp ai rispettivi volontari per consentire loro di inserirsi e operare nei servizi.

1. COMUNE DI CALUSCO D'ADDA – sede 17501

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza degli utenti anziani e minori;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.
- elementi di psicologia e pedagogia;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi.

2. COMUNE DI FARA GERA D'ADDA – sede 36121

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- Nozioni e tecniche di cura e assistenza agli utenti anziani, disabili e minori;
- elementi di psicologia e pedagogia generale e di intercultura;
- indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi e la progettazione di interventi di prevenzione;
- conoscenze e metodi per conoscere ed evitare i rischi connessi al servizio;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- strumenti di progettazione didattica: indicazioni per predisporre i percorsi didattici mirati;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale.

3. COMUNE DI GRASSOBBIO – sede 36143

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- Nozioni e tecniche di cura e assistenza minori che frequentano i servizi destinati alla prima infanzia;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia generale;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.

4. COMUNE DI OSIO SOTTO – sede 36206

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- Tecniche e interventi di cura e assistenza per anziani e minori;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e psicologia dell'invecchiamento;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi.

5. COMUNE DI SOLZA – sede 3973

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- tecniche e interventi di cura e assistenza per disabili, anziani e minori;
- psicopatologia e disturbi;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e psicologia dell'invecchiamento;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

6. COMUNE DI TORRE DE ROVERI – sede 36352

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- istruzioni operative per provvedere alla cura e all'assistenza minori;
- elementi di psicologia e pedagogia: indicazioni utili a svolgere, in accordo con l'operatore, il monitoraggio dei casi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

7. COMUNE DI VILLA D'ADDA – sede 36408

Il progetto prevede che gli Olp forniscano i seguenti contenuti formativi utili a consentire ai volontari di svolgere il proprio ruolo e di contribuire a erogare azione di assistenza e supporto agli utenti seguiti:

- Tecniche e interventi di cura e assistenza per anziani e minori;
- elementi di psicologia dell'età evolutiva e psicologia dell'invecchiamento;
- funzionamento e organizzazione di un ente locale;
- conoscenza e utilizzo degli strumenti e delle tecniche comunicative da utilizzare per informare la cittadinanza riguardo l'utilizzo dei servizi;
- elementi relativi alla sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

AZIONI FORMATIVE IN AULA

Il progetto prevede un programma formativo distribuito in 2 giornate d'aula (8 ore cadauna) di cui una propone alcuni aspetti relativi all'area di svolgimento delle attività e l'altra il tema dei rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

Nello specifico saranno trattati i contenuti di seguito evidenziati.

Comunicazione e relazione con l'utenza disabile – durata 8 ore

Il corso intende focalizzare l'attenzione sui vissuti del volontario di servizio civile che si trova a sperimentare la relazione con l'utente disabile.

Questa proposta si articolerà in due momenti in cui il volontario si avvicinerà al settore di interesse prima da un punto di vista teorico (conoscenza del settore), e successivamente da un punto di vista "esperienziale" (ad esempio è prevista una simulazione con la possibilità di mettersi nei panni di una persona disabile). Non verrà sottovalutata l'esperienza umana del volontario inserito nel contesto.

Argomenti previsti:

- le attività e le mansioni proprie del volontario (confronto su situazioni difficili, problematiche, situazioni tipiche);
- la relazione con le figure professionali di riferimento; il Progetto Educativo (P.E.I.): come leggere un progetto educativo
- la relazione con l'utente disabile (la comunicazione: verbale, non verbale, il contatto corporeo e la vicinanza "obbligata");
- i vissuti dell'operatore (i sentimenti nei confronti dell'utente, l'evocazione dei propri vissuti emotivi: tenerezza, simpatia, repulsione, irritazione...come li gestisco?);
- l'età cronologica e l'età mentale dell'utente disabile (atteggiamenti che promuovono l'autonomia e atteggiamenti che alimentano la dipendenza);
- i comportamenti problematici (analisi di situazioni problematiche e confronto su modalità di intervento, il comportamento problematico come modalità comunicativa);
- le situazioni critiche (comportamenti auto e etero aggressivi, le stereotipie, situazioni mediche di emergenza quali possono essere le crisi epilettiche);
- l'organizzazione di un servizio (CDD, CSE, SFA...);
- le peculiarità e gli obiettivi, la rete con altri servizi, i rapporti con il territorio, i ruoli e le peculiarità professionali (coordinatore, educatore professionale, A.S.A, O.S.S., volontario/servizio civile).

Il nido d'infanzia e lo sviluppo psicologico del bambino – durata 8 ore

Il corso è destinato ai volontari di servizio civile che operano a stretto contatto con i bambini di età compresa tra 0 e 3 anni (asili nido) e presenta, a partire dalla riflessione sul nido d'infanzia inteso come contesto di prima socializzazione e di crescita, le principali linee di sviluppo psicologico del bambino.

Le tematiche trattate mirano a potenziare le competenze professionali dell'operatore in modo da poter rispondere adeguatamente ai bisogni evoluti dei bambini.

Il programma si articola in due momenti in cui si alternano momenti di riflessione teorica a esercitazioni pratiche, in cui si propongono attività adeguate all'ambito in cui si muove il volontario.

Argomenti previsti:

- sviluppo psicologico del bambino con particolare riferimento alle tappe di sviluppo psicomotorio e cognitivo;
- esercitazione "Definire le fasi dello sviluppo psicomotorio con l'utilizzo di immagini e di indici di osservazione";
- parlare con i bambini, lo sviluppo comunicativo e linguistico;
- esercitazione "Raccontare ai bambini un libro illustrato";
- confini dell'attaccamento, lo sviluppo emotivo – affettivo;
- contesti di accoglienza e di ricongiungimento, stare "con" e stare "senza"
- esercitazione "Lettura e condivisione di esperienze";
- osservare le relazioni al nido, lo sviluppo sociale;
- "Dai...giochiamo!" il gioco come spazio condiviso di comunicazione e crescita;
- esercitazione "La sensibilità dell'educatrice nei contesti educativi" e "L'osservazione del bambino nella prima infanzia".

La relazione d'aiuto con gli anziani e la metodologia del teatro sociale – durata 8 ore
Obiettivo del percorso è fornire strumenti per gestire la relazione d'aiuto con gli anziani. La metodologia adottata per la formazione è di natura teorico/attiva e teatrale.

Saranno fornite delle indicazioni al volontario sulla relazione con il mondo degli anziani attraverso un'analisi e una rilettura della propria percezione dell'anzianità, nella consapevolezza che questa percezione influisce nella relazione stessa con il cosiddetto "utente".

Si proporrà la metodologia del teatro sociale come strumento nella relazione con gli anziani. Saranno presentate diverse proposte ricreative destinabili a gruppi di anziani e analizzati aspetti tipici del teatro (lo spazio, i tempi, il contatto, le distanze, etc.) da utilizzare nella relazione d'aiuto con gli anziani.

Argomenti previsti:

- diverse percezioni dell'anziano;
- relazione d'aiuto;
- teatro sociale come metodologia di intervento per gruppi di anziani;
- individuazione dei punti salienti della proposta metodologica in direzione di un suo possibile utilizzo nell'azione di volontariato.

Sostegno ai diritti delle famiglie e delle persone rom che vivono in Italia: modalità d'intervento socio – sanitarie – durata 8 ore

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono il sostegno a famiglie straniere, soprattutto a famiglie rom. I ragazzi coinvolti in tali progetti svolgeranno un ruolo di supporto, accompagnamento a scuola dei bambini e attività di affiancamento all'educatore.

Il corso vuole offrire ai partecipanti un quadro sulle condizioni abitative e sanitarie di gruppi di rom che vivono in Italia, con particolare riferimento pratico alla città di Milano.

L'obiettivo sarà quello di riflettere su opinioni comuni, pregiudizi e conoscenze sui rom, in particolare si affronterà il tema della discriminazione dei rom, discutendo esempi in ambito politico, sanitario e di informazione

Il formatore offrirà spunti per un inquadramento culturale, con riferimenti a libri, film e musica.

Argomenti previsti:

- attività socio sanitaria nelle aree dismesse e nei campi non autorizzati;
- quadro della situazione attuale dei campi a Milano con breve cronistoria degli sgomberi e degli spostamenti;
- cosa ne pensano e ne fanno i partecipanti sui rom;
- miti da sfatare: non sono nomadi, e altro ancora – cenni alla storia;
- approfondimento del panorama politico recente: sgomberi e regolamenti per i campi;
- esperienze abitative di famiglie rom in Italia;
- quadro generale sulla situazione sanitaria di alcuni gruppi, in Italia e all'estero;
- esperienze di interventi sanitari nei campi;
- azioni comuni con alcuni gruppi rom;
- come si può tradurre nella pratica l'azione sanitaria e politica in questo contesto: alcune esperienze;
- presentazione di casi di cronaca sulla carta stampata, con discussione delle modalità di informazione utilizzate dai mass media;
- il tempo dei gitani: riferimenti a film, libri e musica che parlano di rom.

Rappresentazione del malato e della malattia mentale – durata 8 ore

Il corso è rivolto a volontari che operano nei progetti d'assistenza che prevedono l'affiancamento di volontari ad educatori che si occupano di utenti con disabilità mentale.

Argomenti previsti:

- il pregiudizio nei confronti della malattia mentale;
- come si curano i disturbi mentali;
- il progetto terapeutico personalizzato gli strumenti;
- le risposte dei servizi alla domanda di salute mentale;
- come lavorano (o dovrebbero lavorare) i "tecnici" della salute mentale.

Formazione in materia di salute e sicurezza - durata 8 ore

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che il volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

40.3 CONTENUTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

L'attività di formazione a distanza (24 ore) sarà svolta attraverso l'utilizzo di una piattaforma di formazione a distanza suddivisa nelle seguenti sezioni diverse:

- sezione normativa;
- sezione didattica;
- sezione comunicazione;
- sezione ricerche;
- sezione esercitazioni.

In ciascuna sezione saranno raccolti materiali specifici utili allo studio e all'approfondimento. Il volontario potrà muoversi liberamente tra le sezioni a disposizione, orientando e personalizzando il proprio percorso formativo.

Gli argomenti che saranno proposti tratteranno tematiche di ampio respiro attuale:

- La comunicazione efficace: si vorrà cercare di stimolare i volontari ad imparare e conoscere le diverse sfaccettature della comunicazione, nonché l'importanza dei processi comunicativi e le diverse modalità in cui essi avvengono.
- Time management: sarà un corso per indirizzare i volontari ad ottimizzare la risorsa "tempo" attraverso l'utilizzo di strategie, modelli e pianificazioni.
- La gestione delle riunioni e dei gruppi di lavoro: si vorranno impartire dei contenuti circa l'importanza della "riunione" come strumento di lavoro di gruppo. Come avviene la sua pianificazione e organizzazione, quali sono le figure e i ruoli all'interno di una riunione (coordinatore, relatore, conduttore) e infine il processo intrinseco della riunione (apertura, svolgimento, verifica, chiusura e valutazione).
- La gestione dei progetti: si vorranno dare le linee guida e gli elementi base di project management. Saranno presentati concetti quali sono: il ciclo di vita di un progetto con la sua impostazione e pianificazione; l'esecuzione e il controllo di un progetto; il team building, la

chiusura del progetto e gli strumenti principali ai quali si fa riferimento durante il suo svolgimento.

- Web 2.0 e Wiki: i volontari sono immersi in un nuovo sistema di comunicazione, con questo corso si vorrà dare qualche nozione in più circa i blog, i forum e le chat che sempre di più diventano i veicoli principali per comunicare con gli altri. Si cercherà di dare un contributo affinché vengano utilizzati nel modo corretto.
- Gestione della conoscenza: sarà un corso che mirerà a far comprendere ai volontari l'importanza della creazione, condivisione e trasmissione dei saperi all'interno delle organizzazioni. Inoltre verranno fornite definizioni di: bilancio di competenze, network e knowledge management.
- La comunicazione assertiva, il conflitto e la negoziazione: si daranno dei suggerimenti riguardo le modalità usate per definire obiettivi e i modi per trasmetterli efficacemente. Si parlerà di comunicazione assertiva, di strategie per "convincere" gli interlocutori, dell'uso della retorica e della performance. Verrà anche sottolineata l'importanza del saper gestire le critiche, la razionalità e l'emotività in contesti comunicativi.
- Risparmio energetico: il corso introdurrà una panoramica generale riguardo il risparmio energetico e sarà prevista un'analisi accurata della problematica attraverso consigli, strumenti e normative attuate in grandi contesti. Inoltre si racconterà come una politica efficace di risparmio energetico diventa leva competitiva sul mercato.
- Sicurezza in ufficio: il corso offrirà ai volontari la possibilità di conoscere il quadro normativo in materia di sicurezza, dalle direttive europee ai decreti legislativi emanati nei Paesi europei.

Nella sezione "Didattica" saranno inseriti anche i contenuti di formazione specifica proposti nelle lezioni d'aula. I formatori provvederanno a far pubblicare, dall'esperto di formazione a distanza, tutti i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattato. I contenuti saranno proposti seguendo la suddivisione per argomenti utilizzata in aula, per approfondimenti si veda il punto 40.2 ("Azioni formative in aula").

Durata:

72 ore, di cui 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (training on the job), 24 ore di formazione a distanza (FAD) e 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile. L'attività è coordinata e supervisionata dai formatori accreditati di ANCI Lombardia.